

*(I lavori iniziano alle ore 14.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

(omissis)

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1659 presentata da Avetta, inerente a "Crisi Comdata"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1659. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione, il Consigliere Alberto Avetta. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

**AVETTA Alberto**

Grazie, Presidente e grazie Assessore.

Come sappiamo bene, i lavoratori e le lavoratrici di Comdata, per l'ennesima volta, si sono trovati di fronte a un nuovo appalto, quello di ARIA (società pubblica partecipata al 100% dalla Regione Lombardia), in cui l'aggiudicatario ha posto una serie di problemi sull'applicazione della clausola sociale.

La causa sociale è quello strumento giuridico che dovrebbe consentire a tutti i dipendenti di vedersi confermato il posto di lavoro alle condizioni precedenti. La questione si trascina ormai da qualche mese; eravamo già intervenuti con la mediazione in particolare della Città di Ivrea e il 4 dicembre siamo riusciti ad ottenere un confronto con il nuovo aggiudicatario.

In quell'occasione DIGID – la società aggiudicataria – avrebbe, di fatto, confermato la propria contrarietà alla clausola sociale. Capite bene che proporre il trasferimento di quei lavoratori che vivono tra Ivrea e Torino a Vimercate equivale a dire che la clausola sociale non si applica, perché potete immaginare tutte le conseguenze sociali ed economiche e i maggiori costi che ciò comporterebbe per quei lavoratori e quelle lavoratrici.

Sulla base di queste evidenze, rileviamo ancora di più quanto sia inopportuno, per un committente pubblico come Regione Lombardia, prestarsi in silenzio a queste discutibili dinamiche aziendali le cui conseguenze ricadono tutte sui lavoratori e sulle lavoratrici.

La Città di Ivrea sta facendo bene la sua parte, si è impegnata a promuovere un'interlocuzione con Regione Lombardia per individuare una possibile via d'uscita ed è per questo che vorremmo sapere se, in relazione ai recenti sviluppi, anche la Giunta Cirio non ritenga necessario e urgente, insieme al Comune di Ivrea, avviare una fase di mediazione e di facilitazione della concertazione sindacale, coinvolgendo anche Regione Lombardia, per garantire ai lavoratori e alle lavoratrici di Comdata di vedere riconosciuti i propri diritti e quindi di poter anche trascorrere più serenamente il prossimo Natale.

Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il collega Avetta per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi.

Prego, Assessore, ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

**GABUSI Marco**, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Rispondo in nome e per conto dell'Assessore Elena Chiorino.

In riferimento all'interrogazione presentata dal Consigliere Avetta, si conferma che la situazione è monitorata dagli uffici regionali dell'Assessorato e si chiederà un Tavolo di confronto interregionale per valutare le strade percorribili e le soluzioni da mettere in campo in un'ottica di tutela dei lavoratori.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

\*\*\*\*\*

(omissis)

*(Alle ore 14.45 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 15.21)*